

BUDGET DEL PERSONALE E COSTO DEL LAVORO

di **Massimiliano Matteucci**
e **Matteo Petrella**



Massimiliano Matteucci, Matteo Petrella

BUDGET DEL PERSONALE E COSTO DEL LAVORO

Massimiliano Matteucci

Consulente del Lavoro in Roma, associato dello Studio Stern Zanin. Laureato in Economia. Specializzato in normativa di Diritto del lavoro e previdenza sociale. Cultore della materia presso la Cattedra di Diritto del lavoro dell'Università Niccolò Cusano di Roma. Membro del Centro Studi dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro Roma, relatore a convegni e seminari. È articolista per la rivista TWOC dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma. Consulente Asseveratore Asseco.

Matteo Petrella

Commercialista esperto in compliance aziendale e budget del personale

ISBN: **9788868057886**

© Copyright 2019 by Fisco e Tasse

Aprile 2019

www.fiscoetasse.com



Indice

Introduzione	4
1. Il costo del personale in Bilancio.....	5
2. Gli elementi contabili del costo del personale.....	16
3. La contabilizzazione del cedolino paga	21
4. Elementi della retribuzione indiretta	31
4.1 Le ferie	31
4.2 La contabilizzazione dei permessi.....	35
4.3 La contabilizzazione della Tredicesima e della Quattordicesima mensilità.....	36
5. Il trattamento di fine rapporto	40
5.1 Anticipazione del TFR.....	45
6. Budget del personale e costo del lavoro.....	49
6.1 Il budget del personale	49
6.2 Le fasi del budgeting	50
6.2 Elementi essenziali nel predisporre un budget del personale.....	50
6.3 Costi della manodopera: dati per la verifica degli scostamenti.....	50
7. Sviluppi di costo e tipologie di contabilizzazione	53
7.1 Retribuzione (e TFR), costi assistenziali e di previdenza complementare.....	54
7.2 Contributi INPS e assicurazione INAIL.....	54
7.3 Imponibile fiscale e imponibile contributivo	57
7.4 Welfare aziendale e flexible benefits.....	60
7.5 Costo dell'assenteismo	61
7.6 Il costo delle sanzioni collegate al licenziamento illegittimo.....	64
7.7 Il costo delle sanzioni collegate al licenziamento illegittimo.....	68
8. La predisposizione del piano del budget del personale	69

Introduzione

Il budget rappresenta uno strumento fondamentale in termini di programmazione aziendale e pianificazione finanziaria, raggiungendo personalizzazioni tipiche e diversificate per ogni azienda in relazione alle specificità delle stesse.

Infatti, le informazioni presenti nel budget non sono sempre uguali, ma si concretizzano nelle corrette informazioni che ogni azienda ha necessità di predisporre in ordine alle proprie necessità.

Si pensi infatti ad un gruppo di aziende piuttosto che ad una azienda multinazionale oppure ad una singola azienda, ognuna di esse avrà rendicontazioni diverse e modalità esplicative diverse

1.

Il costo del personale in Bilancio

In questa parte del libro affronteremo la registrazione contabile dei costi del personale analizzando in prima battuta la natura dei conti interessati nella gestione del personale e la loro classificazione nel Bilancio in formato Europeo secondo quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Come è noto, attraverso la registrazione in partita doppia, vogliamo rappresentare un fatto aziendale secondo due punti di vista. Dello stesso evento aziendale registriamo sia la natura economica che la sua manifestazione patrimoniale.

Nel caso di specie per ciò che concerne la gestione del personale andremo ad analizzare il comportamento delle scritture contabili verificandone la loro rilevazione in partita doppia e gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale.

La struttura del Bilancio Europeo è stata stabilita dal nostro legislatore agli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare per ciò che interessa in questa sede il costo del personale viene rilevato per la determinazione della rappresentazione economica nello schema di conto economico alla lettera B) Costi di Produzione sotto il numero 9) per il personale.

I costi del personale sono ricompresi, all'interno dello schema del Conto Economico prescritto all'art. 2425 del c.c.

Il raggruppamento in oggetto accoglie esclusivamente i componenti di reddito che si riferiscono alla gestione caratteristica e accessoria dell'impresa. Mentre i componenti di reddito che si riferiscono, invece alla gestione finanziaria sono classificati alle lettere C) Proventi e Oneri Finanziari e D) Rettifiche di Valore di attività finanziarie.

Nello Stato Patrimoniale le principali movimentazioni delle voci riferibili al personale si possono avere, per quel che riguarda l'attivo dello stato patrimoniale, alla lettera C) Attivo Circolante nella sezione dei Crediti al numero 4)bis Crediti Tributari o al numero 5) altri crediti. Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale si possono registrare delle movimentazioni tra i Debiti di cui alla lettera D) in particolare ai numeri 12) debiti tributari e 13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Dopo questo breve cenno generale possiamo analizzare le singole voci del conto economico:

Alla voce B9) del conto economico (costi per il personale) vanno inserite tutte le spese sostenute nel corso dell'esercizio per il personale dipendente comprensivo dei dipendenti assunti con contratti di lavoro interinale per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le prestazioni di lavoro autonomo e quelle sotto forma di contratti di collaborazione continuativa senza vincolo di subordinazione vanno iscritti tra le spese per servizi alla voce B7 del Conto Economico.

Secondo il principio contabile OIC 12 nei costi per servizi rientrano anche tutta una serie di altri costi come costi per il personale distaccato presso l'impresa e dipendente da altre imprese.

Nei costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale, ma non rilevabili nella voce B9, vengono rilevati anche i seguenti:

- prestazioni di personale esterno e altre prestazioni d'opera per mense aziendali, colonie, asili, circoli ricreativi, ecc.;
- costi per mense gestite da terzi in base a contratti di appalto o di somministrazione o di altre forme di convenzione al netto dei costi addebitati ai dipendenti;
- costi di buoni pasto distribuiti ai dipendenti;
- costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti;
- costi per servizi di vitto e alloggio di dipendenti in trasferta.

Nella voce dei costi del Personale B9) possiamo individuare delle sotto voci di costo come meglio descritte di seguito:

B9a) Salari e stipendi

All'Interno di questa voce vanno rilevati i salari e gli stipendi da intendersi comprensivi sia degli elementi fissi sia variabili che compongono la retribuzione secondo quanto stabilito dalle norme contrattuali.

Sempre all'interno di questa voce devono essere ricomprese le quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente.

Infine vanno considerate sempre in questa voce di conto tutti i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga (es: indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, ecc.).

B9b) Oneri sociali

In questa voce vanno considerati tutti gli oneri a carico dell'impresa che vanno corrisposti agli enti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, INPDAI, INPGI, ENPALS ecc. ecc.), al netto degli importi cosiddetti "fiscalizzati"¹ in base a disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali.

Sempre in questa voce di costo trovano posto anche gli oneri derivanti dalle mensilità aggiuntive e ferie non godute maturate e non corrisposte.

B9c) Trattamento di fine rapporto

All'interno di questa voce viene registrato l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio riferita al trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti.

L'accantonamento deve essere fatto ogni anno anche per i dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato nell'arco dell'anno, ovviamente per il periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro.

La rivalutazione annuale del TFR da versare come anticipo di imposta all'Erario dello Stato, previsto all'articolo 3 commi 211 e seguenti dalla legge n. 662/1996, non può essere addebitato alla voce in questione, perché non costituisce un costo, bensì un credito d'imposta nei confronti dell'Erario. Poiché sull'anticipo si calcola la rivalutazione a favore dell'impresa, essa costituisce un provento finanziario da rilevare alla voce C16.

B9d) Trattamento di quiescenza e simili

Nella voce trattamento di quiescenza e simili si rubricano gli accantonamenti ad eventuali fondi di previdenza integrativi previsti o dai CCNL o da accordi o normative aziendali interne.

La voce 9d) opera in maniera analoga alla voce 9c) pertanto nel conto dovranno essere registrate le quote di costo relative agli accantonamenti effettuati nell'anno. Non si rilevano in questa voce, bensì alla voce B7 - Costi per servizi, gli accantonamenti ai fondi di indennità per la cessazione di rapporti di agenzia e rappresentanza, ai fondi di indennità suppletiva di clientela ed ai fondi di indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

¹ Si parla di fiscalizzazione degli oneri sociali quando parte dei contributi sociali a carico del datore di lavoro sono presi a carico dallo Stato, che li copre attraverso le imposte.

Pertanto, nei casi nei quali l'azienda può beneficiare di tale fiscalizzazione, ciò si traduce in una diminuzione del costo sostenuto per i contributi sociali a carico dell'impresa.

Al fine di agevolare la comprensione di quanto esposto si riportano in calce gli schemi di bilancio così come previsti dal nostro codice civile.

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c)	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni
2)	variaz. riman. prodotti in lav., semil., finiti.
3)	variaz. lavori in corso su ordinazione
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
5)	altri ricavi e proventi con separata ind. contributi c/e
	Totale valore della produzione
	-
B	COSTI DELLA PRODUZIONE
6)	per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci
7)	per servizi
8)	per godimento di beni di terzi
	-
9)	per il personale
a)	<i>salari e stipendi</i>
b)	<i>oneri sociali</i>
c)	<i>trattamento fine rapporto</i>
d)	<i>trattamento quiescenza e simili</i>
e)	<i>altri costi</i>
	-
10)	Ammortamenti e svalutazioni
a)	<i>amm.to immobilizzazioni. immateriali</i>
b)	<i>amm.to immobilizzazioni materiali</i>
c)	<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>

d)	<i>svalut. crediti dell'attivo circolante e disp. liquide</i>		
		-	-
11)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.		
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti		
14)	oneri diversi di gestione		
	Totale costi della produzione		-
	<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>		-
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		
16)	altri proventi finanziari		
a)	<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
b)	<i>da titoli iscritti nelle imm. che non sono partecipazioni</i>		
c)	<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
d)	<i>proventi diversi dai precedenti</i>		
	<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
17- bis)	utili e perdite su cambi		
	<i>Totale (15+16-17)</i>		-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni di attività finanziarie		-
a)	<i>di partecipazioni</i>		
b)	<i>di imm.ni finanziarie che non sono partecipazioni</i>		

	c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante che non sono partecipazioni</i>		
19)	svalutazioni di attività finanziarie		-
	a) <i>di partecipazioni</i>		
	b) <i>di imm.ni finanziarie che non sono partecipazioni</i>		
	c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante che non sono partecipazioni</i>		
	Totale (18-19)		-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	proventi con separata indicazione delle plusvalenze		-
21)	oneri con separata indicazione delle minusvalenze		
	Totale partite straordinarie (20-21)		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)		-
22)	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		
26)	UTILE o PERDITA di Esercizio		-

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno T.	Anno T. - 1
A) Crediti verso associati per versamento quote		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali		
5) Altre		
Totale		
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature		
3) altri beni		
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5)		
Totale		
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		

Totale		
Totale Immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale		
III – Attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
Totale		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali		
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale		

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Anno T.	Anno T. - 1
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
Totale		
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
Totale		
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso		
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti		
Totale		
Totale Patrimonio netto (A)		
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
Totale		
D) Debiti		
1) debiti verso banche		